

165/3

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

5 DICEMBRE 2013

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **5 Dicembre 2013**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **FURNARI e STEFANELLI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.200,00 ALL'ASSOCIAZIONE CONTACT PER IL PROGETTO ASSISTENZA E CONSULENZA A DOMICILIO CONTRO POVERTA' E DISAGIO

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.200,00 ALL'ASSOCIAZIONE CONTACT PER IL PROGETTO ASSISTENZA E CONSULENZA A DOMICILIO CONTRO POVERTA' E DISAGIO

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore di IV Commissione STALTERI, riferisce:

L'Associazione di Volontariato Contact, costituitasi il 3 Dicembre 2008, ha iniziato ad operare nell'anno 2009 con obiettivi finalizzati al recupero e al rafforzamento delle identità locali e per favorire il radicamento del volontariato sul territorio, con particolare attenzione al volontariato giovanile, a cui inizialmente è stata dedicata l'attività di formazione e sensibilizzazione ai temi dell'impegno sociale e civico. Con l'aggravarsi ed il perdurare della crisi economica, i soci si sono trovati ad entrare in contatto con situazioni di disagio sempre crescenti, direttamente o indirettamente collegate ai giovani in difficoltà fino a quel momento aiutati: ad esempio i problemi d'impoverimento di molte delle famiglie d'origine di questi ragazzi, le traversie quotidiane di parenti disabili o di nonni anziani con problemi di salute e così via. A partire dall'esperienza diretta dei volontari è pertanto iniziata una profonda riflessione interna all'associazione al fine di riorganizzare le attività di Contact in senso più socio-assistenziale.

Il lavoro di ridefinizione dell'ambito di intervento dell'associazione ha portato ad ampliare la base di soci iscritti (notevolmente aumentati rispetto al nucleo originario) e ad iniziare a progettare un servizio di ascolto e consulenza specialistica dedicato alle persone in difficoltà (disabili, anziani, famiglie numerose e a basso reddito, giovani con difficoltà d'integrazione scolastica o d'inserimento nel mondo del lavoro) da realizzarsi presso lo sportello di assistenza di un ente no-profit. In vista di questo obiettivo è anche stata realizzata una formazione specifica per tutti i volontari che, a partire dal 2013, avrebbero iniziato ad operare presso lo sportello di via Brunetta 11/H a Torino.

Le persone e i nuclei in situazioni di difficoltà sono i beneficiari principali dell'attività progettuale: potenzialmente tutti i cittadini di Torino possono rivolgersi allo sportello, che tuttavia avendo sede sul territorio della Circoscrizione 3 intercetterà prevalentemente i bisogni di questa popolazione.

Le parrocchie e le Associazioni attive sul territorio sono da sempre ambito preferenziale per intercettare le necessità e i bisogni, essendo luogo di interscambio anche con altre associazioni che insistono sulle stesse tipologie di bisogno e punto di riferimento privilegiato per le persone in difficoltà.

I volontari si occupano di fornire supporto nei rapporti con la pubblica amministrazione, nell'espletamento di pratiche burocratiche (dal bando per le case popolari ai cantieri di lavoro), nell'orientamento all'interno dei servizi e delle agevolazioni che gli enti territoriali offrono ai cittadini in difficoltà, nell'accompagnamento all'espletamento delle pratiche sanitarie e assistenziali. Dopo un primo contatto telefonico con il centralino gli incontri avvengono su appuntamento: la pratica viene seguita dai volontari stessi, ognuno nel suo ambito di specialità, con il supporto e l'opera di raccordo di esperti, nonché con la consulenza di altri professionisti (commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro, medici del lavoro ecc...), alcuni dei quali soci di Contact, che mettono gratuitamente a disposizione delle persone le loro competenze.

Pertanto il progetto risponde a due ordini di bisogni:

- Bisogno di consulenza specifica e orientamento: il cittadino, specie se giovane o anziano, spesso si trova smarrito nei rapporti con la pubblica amministrazione e necessita di guida e accompagnamento. Spesso le situazioni in cui si presentano appaiono gravemente compromesse e necessitano di assistenza specialistica.
- Attenuazione del senso di smarrimento e di abbandono: l'incapacità di relazionarsi correttamente con le istituzioni genera sfiducia, senso di smarrimento, solitudine e paura. In una parola, disagio. Trovare risposta a questo disagio, al senso di abbandono è bisogno imprescindibile per tornare a sentirsi cittadino.

Le attività progettuali realizzeranno un servizio di informazione e consulenza, con sede presso uno sportello fisso in via Brunetta 11H, offrendo i seguenti servizi:

- Aiuto all'accesso ai servizi sociali;
- Aiuto all'accesso ai servizi sanitari;
- Aiuto nelle questioni legali attraverso consulenza legale volontaria;
- Aiuto nel disbrigo delle pratiche commercialistiche attraverso consulenza amministrativa, fiscale e tributaria volontaria;
- Aiuto nell'orientamento e nelle opportunità d'accesso sul tema del lavoro;
- Aiuto all'accesso all'edilizia residenziale pubblica;
- Aiuto nel disbrigo delle pratiche previdenziali e nell'esame esplorativo della situazione previdenziale personale (INPS);
- Aiuto e consulenza volontaria in materia d'invalidità civile;
- Facilitazione dell'accesso alle informazioni per persone in stato di disagio;
- Aiuto nel reperire informazioni sul sostegno al reddito;
- Attività informativa costante su specifiche iniziative della Circoscrizione 3 afferenti ai punti di cui sopra.

I Volontari, da una parte professionisti o persone provenienti dal mondo della tutela sindacale e dai patronati, dall'altra giovani desiderosi di provare a rispondere ai bisogni che vedono nella società, offrono la loro esperienza e la loro sensibilità a favore delle famiglie in difficoltà e dei giovani in situazione di disagio. Il progetto sarà realizzato anche grazie alla collaborazione di associazioni partner (Banco di Solidarietà Sampe e Associazione Nuova generazione), si svilupperà da giugno a dicembre 2013 e si avvarrà di circa una quindicina di volontari le cui attività saranno gestite da un coordinatore. E' prevista la sua pubblicizzazione con idonei strumenti di comunicazione sia cartacei che telematici.

Attraverso le attività previste nel progetto presentato alla Circoscrizione 3, l'Associazione si propone di seguire almeno 500 pratiche di assistenza e sostegno nel corso del primo anno di attività individuate anche attraverso la partecipazione attiva alla rete tra Associazioni, Parrocchie

ed Enti Assistenziali per la raccolta e la segnalazione del bisogno, specialmente in casi più complessi che necessitano di consulenza specialistica.

A conclusione del progetto saranno redatti documenti di valutazione, tra cui una relazione completa di indici di valutazione: numero pratiche prese in carico, incrementi, numero pratiche risolte, analisi questionari di soddisfazione, statistiche di utilizzo e di efficacia del servizio, valutazione relazione risorse impiegate/risultati ottenuti.

La Circoscrizione III, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città inasprita dalla necessità di rientrare nel Patto di Stabilità e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2012 e dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 31.07.2012, ritiene di dare sostegno al progetto in argomento che ha la finalità di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle persone più a rischio di marginalità sociale e fragilità, fornendo adeguati strumenti culturali e sociali, ritenendolo con ciò indispensabile.

Per il sostegno dell'attività descritta, l'Associazione di Volontariato CONTACT ha richiesto alla Circoscrizione III l'erogazione di un contributo a copertura parziale delle spese, che dal preventivo risultano ammontare a Euro 2.029,00, dichiarando di non aver effettuato, per questo stesso progetto, analoghe richieste di finanziamento ad altri Enti pubblici, Fondazioni, Imprese private o Istituti di credito.

Considerata la valenza sociale del progetto presentato, le cui iniziative risultano congruenti con i compiti istituzionali, la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione del progetto sopra descritto, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando un contributo di Euro 1.200,00, pari a circa il 59,14% della spesa prevista, all'Associazione di Volontariato CONTACT con sede in Via Passalacqua, 3 - 10122 Torino - C.F. 95599500014.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 ed ai sensi dell'art.86, co. 3, dello Statuto della Città di Torino e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa

percentuale individuata nel presente atto.

E' stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente.

L'iniziativa in oggetto è stata presentata nella seduta della IV commissione tenutasi il 18 novembre 2013.

Si dichiara che l'Associazione di volontariato CONTACT ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (ALL. 1).

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 46 co. 2 e 51 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto l'art. 77 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13-5-96 esecutiva dal 23-7-96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27-6-96 esecutiva dal 23-7-96 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "**competenze proprie**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di considerare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012 e conservata agli atti del settore scrivente.
- 2) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, quale beneficiario del contributo di Euro 1.200,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, pari al 59,14% della spesa prevista, l'Associazione di Volontariato CONTACT con sede in Via Passalacqua, 3 - 10122 Torino - C.F. 95599500014.
Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.
- 3) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopraindicata a favore dell'Associazione di Volontariato CONTACT e relativa devoluzione;
- 4) il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
- 5) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai

sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	22
Voti favorevoli	22

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3) e 4) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (Presenti 23, Astenuti 1: Paoli, Votanti 22, Voti favorevoli 22), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.